

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2024-2029

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 11
4.1	Attivita' normativa	Pag. 11
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 12
4.2.1	IMU	Pag. 12
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 13
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 14
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 15
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 15
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 16
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 17
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 18
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 19
5.6	Gestione dei residui	Pag. 20
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 20
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 21
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 22
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 23
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 24
5.7	Indebitamento	Pag. 25
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 25
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 26
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 27
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 28
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 28
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 29
5.9	Spesa per il personale	Pag. 30
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 30
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 31
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 32
5.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 33
5.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 34
6	Il Sindaco - Antonio DI PARDO	Pag. 35

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	3528

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Sindaco	DI PARDO Antonio	Lista civica "W Petacciato Viva"
2	Vicesindaco	LASCELANDA' Giampiero	
3	Assessore	GRECO Giuseppe	
4	Assessore	CAPODAGLIO Federica	
5	Assessore	MARCHESANI Lucia	

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Consigliere	DI PARDO Antonio	Lista civica "W Petacciato Viva"
2	Consigliere	LASCELANDA' Giampiero	
3	Consigliere	GRECO Giuseppe	
4	Consigliere	CAPODAGLIO Federica	
5	Consigliere	MARCHESANI Lucia	
6	Consigliere	D'AMARIO Enrico	
7	Consigliere	DI LENA Egidio	
8	Consigliere	IURESCIA Gabriele	
9	Consigliere	BERCHICCI Fabio	
10	Consigliere	MICOZZI Valentina	
11	Consigliere	PICCOLO Giacomo	
12	Consigliere	ROMANDINO Ida	
13	Consigliere	DI CARLO Domenico	

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 28/11/2022 ed è distinta in 5 servizi come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA				
Servizio	Area	Posizione Organizzativa	Dipendenti a tempo indeterminato	Altre Tipologie
	SEGRETARIO COMUNALE			Convenzione con il Comune di Palata
SERVIZI AFFARI GENERALI, SOCIALI E CULTURALI	Funzionario E.Q	Si	=====	Utilizzo personale altro ente ai sensi dell'art.1, c. 557 L. 311/2004
	Istruttore Amministrativo		n.1	
SERVIZI FINANZIARI	Funzionario Contabile	Si		
	Istruttore Contabile		n.2	
SERVIZI DEMOGRAFICI E VIGILANZA	Funzionario Amministrativo	Si	=====	Utilizzo personale altro ente ai sensi dell'art.1, c. 557 L. 311/2004
	Istruttore Amministrativo		n. 1	
	Istruttore di Vigilanza		=====	
SERVIZI TECNICI LLPP E MANUTENZIONI,	Funzionario Tecnico	Si		
	Operatore Esperto		n.2	
SERVIZI TECNICI URBANISTICA,	Funzionario Tecnico	Si	=====	Art. 110, comma 1 del D.Lgs 267/2000

3.4 Condizione giuridica

Il Comune di Petacciato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del D.Lgs. n. 267/2000.

3.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Petacciato non ha dichiarato il dissesto finanziario, all'inizio del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Inoltre il Comune di Petacciato non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non si riscontrano criticità evidenti.

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, oggi pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Nonostante l'incerto quadro dei trasferimenti e le minori risorse disponibili si è operato, nel precedente mandato, e si opererà al fine di assicurare i servizi offerti, garantendone un buon livello qualitativo, con particolare attenzione ai servizi sociali ed alla tutela delle fasce deboli della popolazione, come anziani e persone con disabilità.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Il Comune di Petacciato dall'inizio del mandato amministrativo non ha adottato alcun atto di modifica statutaria.

Il Comune di Petacciato ha adottato i seguenti atti di adozione regolamentare:

Delibera di adozione o modifica	Oggetto Deliberazione
Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 19.07.2024	REGOLAMENTO PER LA EROGAZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A CITTADINI ED ENTI - APPROVAZIONE
Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 10.07.2024	CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021 - ART.16 INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA UNICO PER IL CONFERIMENTO, REVOCA E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale solo Cat. A1, A8 e A9	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Aliquota altri immobili	10,6 per mille
Aliquota aree fabbricabili	6 per mille

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,8 %
Fascia esenzione	Si – fino a euro10.000

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	Raccolta differenziata
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	126,27

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.126.683,47	2.095.050,12	2.099.724,65	2.094.506,79	-1,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	796.070,50	674.636,90	564.964,18	565.297,18	-15,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	460.700,07	682.688,42	196.115,00	196.115,00	48,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	884.804,50	5.576.066,34	80.000,00	80.000,00	530,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE	4.268.258,54	12.028.441,78	5.940.803,83	5.935.918,97	111,53

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.721.166,06	3.353.847,00	2.778.842,65	2.771.463,69	23,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.056.566,06	9.200.427,78	80.000,00	80.000,00	770,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.966,29	4.416,29	0,00	0,00	11,35
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.959,51	109.535,08	81.961,18	84.455,28	2,41
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE	3.888.657,92	15.668.226,15	5.940.803,83	5.935.918,97	225,77

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	417.441,34	2.892.500,00	2.872.500,00	2.872.500,00	592,91
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	417.441,34	2.892.500,00	2.872.500,00	2.872.500,00	592,91

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.249,55	85.078,18	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.383.454,04	3.452.375,44	2.860.803,83	2.855.918,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.721.166,06	3.353.847,00	2.778.842,65	2.771.463,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	85.078,18			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	106.959,51	109.535,08	81.961,18	84.455,28
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	13.110,00	28.323,60	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	1.571,15	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	2.000,00	103.966,29	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	513.609,84	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	2.455.336,34	107.020,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	1.378.267,35	3.419.362,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	884.804,50	5.576.066,34	80.000,00	80.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	1.571,15	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	2.000,00	103.966,29	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.056.566,06	9.200.427,78	80.000,00	80.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	3.419.362,59			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	3.966,29	4.416,29	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	240.513,25	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	3.863.196,24
Pagamenti (-)	3.270.469,71
Differenza	592.726,53
Residui attivi(+)	822.503,64
Residui passivi(-)	1.035.629,55
Differenza	-213.125,91
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	1.410.516,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	3.504.440,77
Differenza	-2.093.923,87
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-1.714.323,25
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	2.468.446,34
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	754.123,09

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	7.312.041,10
Riscossioni	4.359.752,57
Pagamenti	3.981.012,27
FONDO DI CASSA al 31/12	7.690.781,40

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	7.690.781,40
Residui attivi	2.759.573,44
Residui passivi	2.125.369,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.504.440,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	4.820.544,38

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	3.310.688,72
Parte vincolata	367.353,75
Parte destinata agli investimenti	68.931,33
Parte disponibile	1.073.570,58

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	452,63
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	93.600,00
Estinzione anticipata di prestiti (utilizzo quote vincolate sospensione quota capitale mutui MEF 2020)	27.870,97
Totale	121.923,60

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	662.529,34	38.699,15	0,00	11.086,62	651.442,72	612.743,57	213.869,88	826.613,45
2 - Trasferimenti correnti	252.444,26	57.699,57	0,00	591,08	251.853,18	194.153,61	132.282,83	326.436,44
3 - Entrate extratributarie	785.158,82	280.060,22	0,00	0,00	785.158,82	505.098,60	301.628,94	806.727,54
4 - Entrate in conto capitale	767.799,85	119.973,54	0,00	58.768,21	709.031,64	589.058,10	169.802,86	758.860,96
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	11.373,70	0,00	0,00	0,00	11.373,70	11.373,70	0,00	11.373,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	102.221,34	123,85	0,00	77.455,27	24.766,07	24.642,22	4.919,13	29.561,35
TOTALE	2.581.527,31	496.556,33	0,00	147.901,18	2.433.626,13	1.937.069,80	822.503,64	2.759.573,44

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.030.188,48	419.833,83	93.942,25	936.246,23	516.412,40	639.621,12	1.156.033,52
2 - Spese in conto capitale	735.522,50	287.496,54	45.666,90	689.855,60	402.359,06	326.221,44	728.580,50
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.966,29	3.966,29
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.666,67	6.666,67
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	184.402,70	3.212,19	10.221,83	174.180,87	170.968,68	59.154,03	230.122,71
TOTALE	1.950.113,68	710.542,56	149.830,98	1.800.282,70	1.089.740,14	1.035.629,55	2.125.369,69

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	403.361,09	102.047,21	107.335,27	213.869,88	826.613,45
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	194.153,61	132.282,83	326.436,44
3 - Entrate extratributarie	105.763,55	132.268,40	267.066,65	301.628,94	806.727,54
4 - Entrate in conto capitale	293.989,94	295.068,16	0,00	169.802,86	758.860,96
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	11.373,70	0,00	0,00	0,00	11.373,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	15.777,55	0,00	8.864,67	4.919,13	29.561,35
TOTALE	830.265,83	529.383,77	577.420,20	822.503,64	2.759.573,44

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	120.429,22	98.771,69	297.211,49	639.621,12	1.156.033,52
2 - Spese in conto capitale	242.758,24	159.600,81	0,01	326.221,44	728.580,50
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	3.966,29	3.966,29
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	6.666,67	6.666,67
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	83.623,47	31.309,09	56.036,12	59.154,03	230.122,71
TOTALE	446.810,93	289.681,59	353.247,62	1.035.629,55	2.125.369,69

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	1.458.774,78
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	2.587.383,54
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	56,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	1.868.418,90
Popolazione residente	3528
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	529,60

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,89 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	12.608.018,77
B) Immobilizzazioni immateriali	61.000,00	B) Fondi per rischi e oneri	2.202.475,87
BII-III) Immobilizzazioni materiali	19.888.657,45	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	450,00	D) Debiti	3.985.567,27
CI) Rimanenze	156,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	10.954.914,99
CII) Crediti	1.860.851,36		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	7.939.862,09		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	29.750.976,90	TOTALE Passivo	29.750.976,90

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	743.471,81	743.471,81	743.471,81	743.471,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	429.067,44	658.109,81	679.956,46	679.956,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,00	20,00	24,00	25,00

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	429.067,44
Abitanti	3528
Spesa pro capite	121,62

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Di seguito il rapporto abitanti dipendenti al 31/12:

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	3.528
Dipendenti	6
Rapporto abitanti/dipendenti	588,00

5.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

Nel corso dell'anno 2024 il Comune di Petacciato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

Nel corso dell'anno 2024 l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

5.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Nell'anno in corso il Comune di Petacciato non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

6 Il Sindaco - Antonio DI PARDO

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI PETACCIATO, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li 06/09/2024

Il Sindaco
(Nome Cognome)
